



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Istruzione Superiore "VIA DEI PAPARESCHI"

Liceo Scientifico Scienze Applicate - Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane opz. Economico Sociale -I.T. Amministrazione Finanza e Marketing

Sede Centrale: Via dei Papareschi, 30/A - 00146 Roma - Tel. 06/12.112.69.05 - 06/55.30.89.13 Fax 06/55.62.789 Sede Succursale: Via delle Vigne, 205 - 00148 Roma - Tel. 06/65.67.81.86 - 06/12.112.66.65 Fax 06/65.67.83.52 C.F. 80227330588 - Cod. Meccanografico: RMIS09100B
Cod. Univoco UF3E4N

E-Mail: rmis09100b@istruzione.it PEC: rmis09100b@pec.istruzione.it

CURRICOLO ORIENTATIVO aa.ss. 2023-2026

e

Piano dell'orientamento

I.I.S. via dei PAPARESCHI

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE
LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE
IST. TECNICO AMM. NE E FINANZA E MARKETING - Articolazione Relazioni Internazionali
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

Premessa

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Via dei Papareschi" integra nella propria azione educativa il nuovo strumento del curricolo orientativo declinato sui bisogni e le aspirazioni degli studenti, sul dialogo continuo con i genitori e le famiglie, con le istituzioni del territorio e con il contesto multiculturale in cui la scuola opera.

Riconosce che:

- *i talenti e le eccellenze di ogni studente, se non costantemente riconosciuti ed esercitati, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale,*
- *l'orientamento costituisce una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.*

Per conseguire queste finalità, il curricolo si delinea come dispositivo che incoraggia e favorisce l'accoglienza, l'inclusione e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica.

Sul piano metodologico è coerente con i traguardi per lo sviluppo delle competenze raggiunti al termine del corso di studio, con il Piano triennale dell'offerta formativa, con il Curricolo di Istituto, il Rapporto di autovalutazione, il Piano di miglioramento e il Curricolo di Educazione civica.

Cos'è l'orientamento?

È un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

Linee guida per l'orientamento D. M. 22 dicembre 2022 n. 328 e Allegato B

L'orientamento deve offrire a tutti gli studenti e le studentesse le competenze necessarie per definire, elaborare e gestire il proprio progetto di vita culturale e professionale

L'orientamento è un processo *CONTINUO, FORMATIVO, GLOBALE E UNITARIO* rivolto allo sviluppo delle competenze, abilità e conoscenze degli studenti e delle studentesse per l'acquisizione consapevole di maggior potere e controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte.



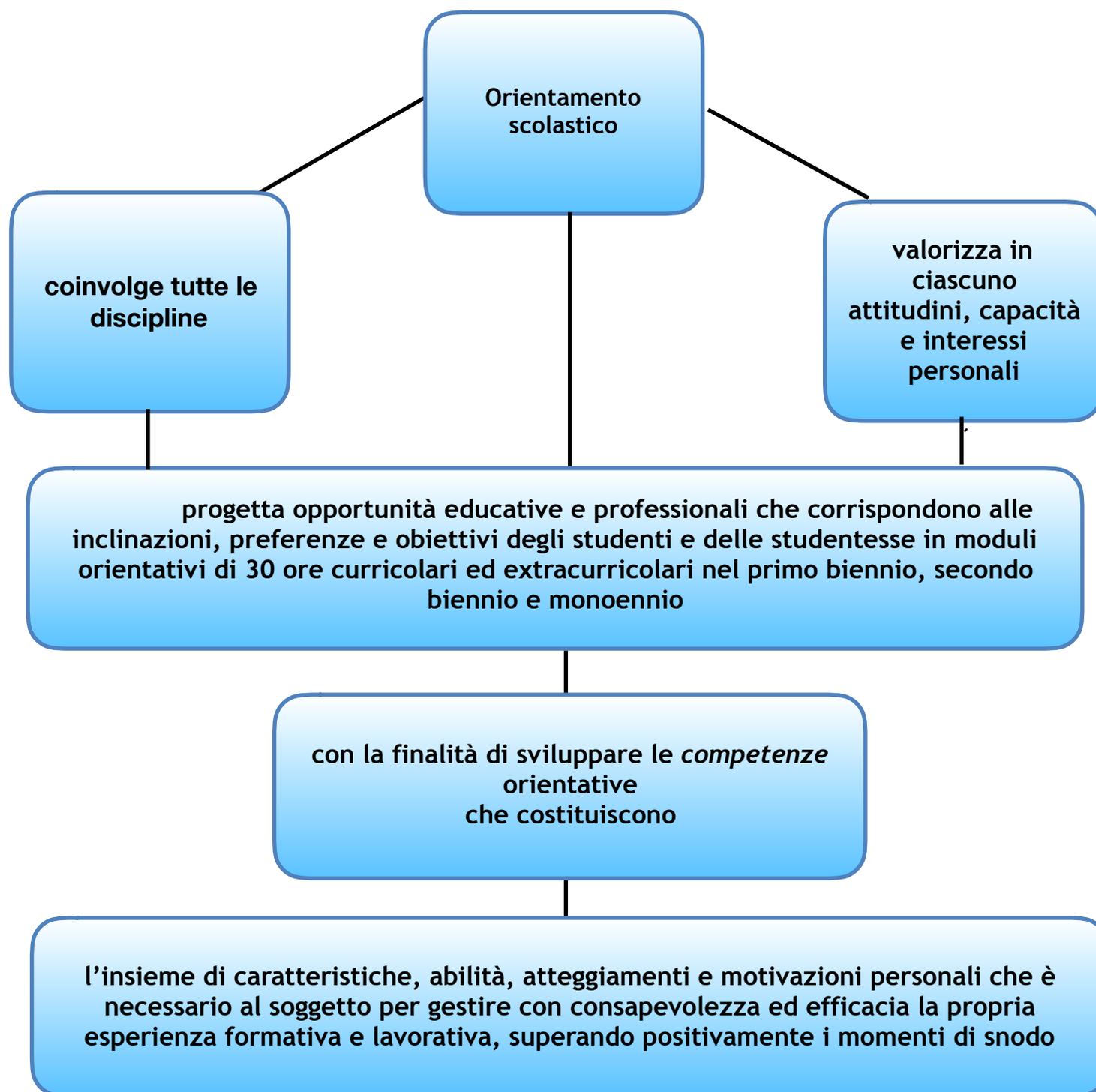
CONTINUO: interessa tutto il percorso della vita dalle primissime esperienze di socialità e di formazione sino alla vita adulta compresa.



FORMATIVO: interessa e coinvolge le abilità, le competenze ma anche. il sistema di valori. Attiene al complesso delle capacità e conoscenze necessarie per apprendere a costruire e ri- costruire un proprio "*progetto di vita*" e di conseguenza le diverse scelte.



GLOBALE E UNITARIO: le scelte formative non sono le uniche scelte e si devono inquadrare in un progressivo e complessivo progetto di vita.



Lo scenario nazionale ed europeo

L'attuazione delle *Linee guida per l'orientamento* s'inquadra tra le riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), risponde alle criticità individuate dall'Unione Europea nei sistemi scolastici europei e persegue i seguenti obiettivi europei:

- la riduzione dell'abbandono scolastico precoce sotto la soglia del 10%;
- la diminuzione della distanza tra scuola e realtà socio-economiche e del disallineamento (*mismatch*) tra formazione e lavoro;
- il contrasto al fenomeno dei c.d. *Neet* ;
- il rafforzamento dell'apprendimento e della formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- il potenziamento, anche grazie a nuovi investimenti, della formazione tecnica e professionale, al fine di costituirla come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria.

La Raccomandazione del Consiglio del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico aggiunge i nuovi obiettivi di:

- sviluppare e rafforzare entro il 2025 una strategia integrata e globale per il successo scolastico allo scopo di ridurre al minimo gli effetti dello status socio-economico sui risultati dell'istruzione e della formazione,
- promuovere l'inclusione nell'istruzione e nella formazione e ridurre ulteriormente l'abbandono dell'istruzione e della formazione e i risultati insufficienti nelle competenze di base,
- introdurre interventi relativi al benessere a scuola, in quanto componente chiave del successo scolastico,
- sviluppare e rafforzare i sistemi di raccolta di dati e di monitoraggio a livello nazionale, regionale e locale che consentono di raccogliere in modo sistematico informazioni quantitative e qualitative sui discenti e sui fattori che incidono sui risultati dell'apprendimento, in particolare il contesto socioeconomico.

- migliorare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale, come pure l'orientamento al lavoro per favorire l'acquisizione di competenze e abilità in materia di gestione della carriera. Ciò dovrebbe includere attività curricolari ed extracurricolari come l'apprendimento basato sul lavoro, le visite ai luoghi di lavoro, l'affiancamento lavorativo, le attività ludiche orientate alla carriera (*career game*) o lezioni di prova (Allegato alla Raccomandazione del Consiglio del 28 novembre 2022 - Quadro strategico per il successo scolastico¹).

¹ Il **quadro strategico** rappresenta uno strumento di riferimento per i responsabili politici e gli operatori nel settore dell'istruzione e della formazione a livello nazionale, regionale e locale, che può ispirare una **risposta operativa e sistemica** per garantire migliori risultati scolastici per tutti gli alunni e le alunne.

Competenze per l'orientamento



L' "Anno europeo delle competenze 2023"

In occasione dell'anno europeo delle competenze 2023, l'Unione Europea ha approvato l' "Accordo politico" tra il Parlamento europeo e gli Stati membri, sulla necessità di dare nuovo slancio *all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita o lifelong learning* e di promuovere lo sviluppo di una mentalità diffusa diretta al miglioramento costante delle competenze.

Questi due fattori saranno fondamentali per la formazione e riqualificazione professionale in un'economia che per essere *circolare, inclusiva, resiliente e competitiva* e sostenere le transizioni verde - *Green Deal* europeo - e digitale in atto, presuppone efficienza sotto il profilo delle risorse e implica formazione e sviluppo di competenze adeguate. Sul fronte digitale vi è l'impegno dell'Unione Europea a supportare lo sviluppo delle tecnologie e delle relative competenze. La sfida digitale è alla base del Piano Scuola 4.0 varato in Italia e finalizzato, tra gli altri obiettivi, all'acquisizione di "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Pnrr M4C1-I 3.1-16-17) e alla realizzazione di "Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori".

In aggiunta, l'Unione Europea ha formalizzato 85 nuove competenze, tra cui si evidenziano:

- abilità cognitive e meta-cognitive (pensiero critico e creativo, imparare ad imparare e autoregolazione),
- abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione),
- abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale),

Queste ultime si aggiungono alle altre competenze stabilite dalla legislazione italiana:

- competenze di Educazione civica (*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica Dm 35/2000*)
- per la transizione ecologica e culturale (*D.Lgs 196/2021, art.10*),
- per l'orientamento (*Linee guida per l'orientamento scolastico Dm 328/2022*),
- per le discipline STEM (*Legge 197/2022, art.1 commi 548-554 e Linee guida per le discipline STEM art. 1 comma 552, lett. a) della legge 197/2022*),
- per l'Educazione finanziaria (*Linee guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria nella scuola*),
- non cognitive skills 2022 (proposta di legge al vaglio del Senato), ovvero le competenze sociali e relazionali o *soft skills* che permettono agli studenti di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a se stessi, agli altri e alla comunità.

Le competenze orientative² 2009-2012

Competenze orientative generali «finalizzate principalmente ad acquisire una cultura e un metodo orientativo» (orientamento personale) e sono *propedeutiche* allo sviluppo di competenze specifiche; si acquisiscono durante l'età evolutiva (scuola, agenzie formative, famiglia), corrispondono alle competenze chiave di cittadinanza (allegato 2 del D.M. 22 agosto 2007 n. 139) anche se con modalità diverse:

- «**attraverso esperienze spontanee**, in cui l'obiettivo consapevole non è quello di contribuire al processo di orientamento», informalmente,
- «**attraverso azioni intenzionali**, finalizzate a sviluppare una mentalità o un metodo orientativo attraverso i saperi formali (per esempio attraverso la *didattica orientativa*)».

Competenze orientative specifiche «finalizzate alla risoluzione di compiti definiti e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze personali (orientamento scolastico e professionale)» sono relative a «una sfera di vita specifica, hanno a che fare con il superamento di compiti contingenti e progettuali».

Esse «si sviluppano *esclusivamente* attraverso interventi intenzionali gestiti da professionalità competenti», attraverso cioè le cosiddette *azioni orientative*.

Consistono nelle capacità di:

- **fare un bilancio delle esperienze formative, lavorative ed esistenziali** pregresse o in corso,
- **“tenere sotto controllo”** l'andamento della situazione personale per prevenire disagi e insuccessi,
- **saper progettare** l'evoluzione della propria esperienza compiendo delle scelte
- **saper analizzare** le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.

² Maria Luisa Pombeni parla di apposite *competenze orientative* come di un «insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che sono necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa, superando positivamente i momenti di snodo».

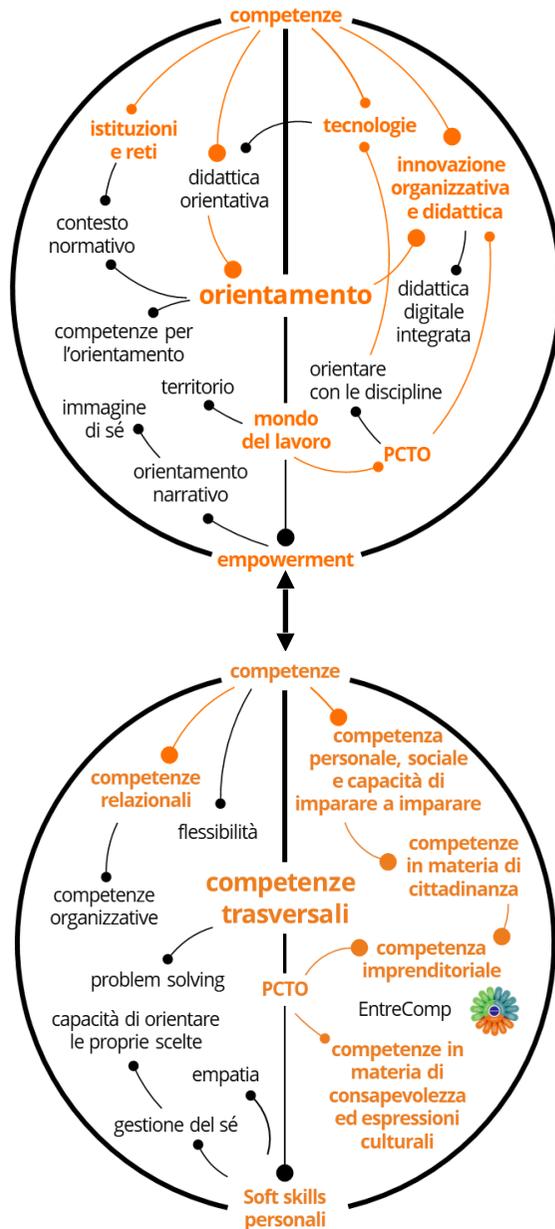
Il concetto di competenze orientative si è diffuso successivamente con le *Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita*, C.M. 15 aprile 2009 n. 43 e C.M. 12 aprile 2012 n. 29.

Le competenze definite dall'Unione Europea e perseguite nell'orientamento formativo 2023

<u>Competenze chiave</u>	<p>Raccomandazione dell'Unione Europea su competenze chiave per l'apprendimento permanente, dicembre 2006 - maggio 2018</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
<u>EntreComp</u>	Quadro comune europeo di riferimento delle competenze imprenditoriali 15 competenze, Commissione Europea giugno 2016
<u>DigComp</u>	Quadro comune europeo di riferimento delle competenze digitali per gli studenti 21 competenze, Commissione Europea marzo 2016
<u>Competenze per una cultura democratica</u>	Quadro comune europeo per la cultura democratica 20 competenze, Consiglio d'Europa giugno 2016
<u>Educazione agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile</u>	Obiettivi di apprendimento delle competenze di previsione, Agenda 2030, UNESCO novembre 2017
<u>LifeComp</u>	Quadro comune europeo di riferimento delle competenze personali e sociali per la vita 9 competenze, Commissione Europea luglio 2020
<u>GreenComp</u>	Quadro comune europeo di riferimento delle competenze per la sostenibilità ambientale 12 competenze, Commissione Europea gennaio 2021

Competenze di educazione civica (con integrazione di Educazione finanziaria - DDL «Competitività»)	Legge 20 agosto 2019 n.92 e Linee guida adottate con D.M. 22 giugno 2020 n. 35
Competenze per la transizione ecologica e culturale	RiGenerazione Scuola, Piano attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica l'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196
Competenze STEM Science, Technology, Engineering e Mathematics: le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche	Legge, 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 commi 548-554; Linee guida per le discipline STEM art. 1 comma 552, lett. a) Legge 29 dicembre 2022 n. 197
Competenze digitali	PNRR (M4C1-I 3.1-16-17), essenziali per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, 2022
Competenze per l'orientamento	Linee guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022 n. 328

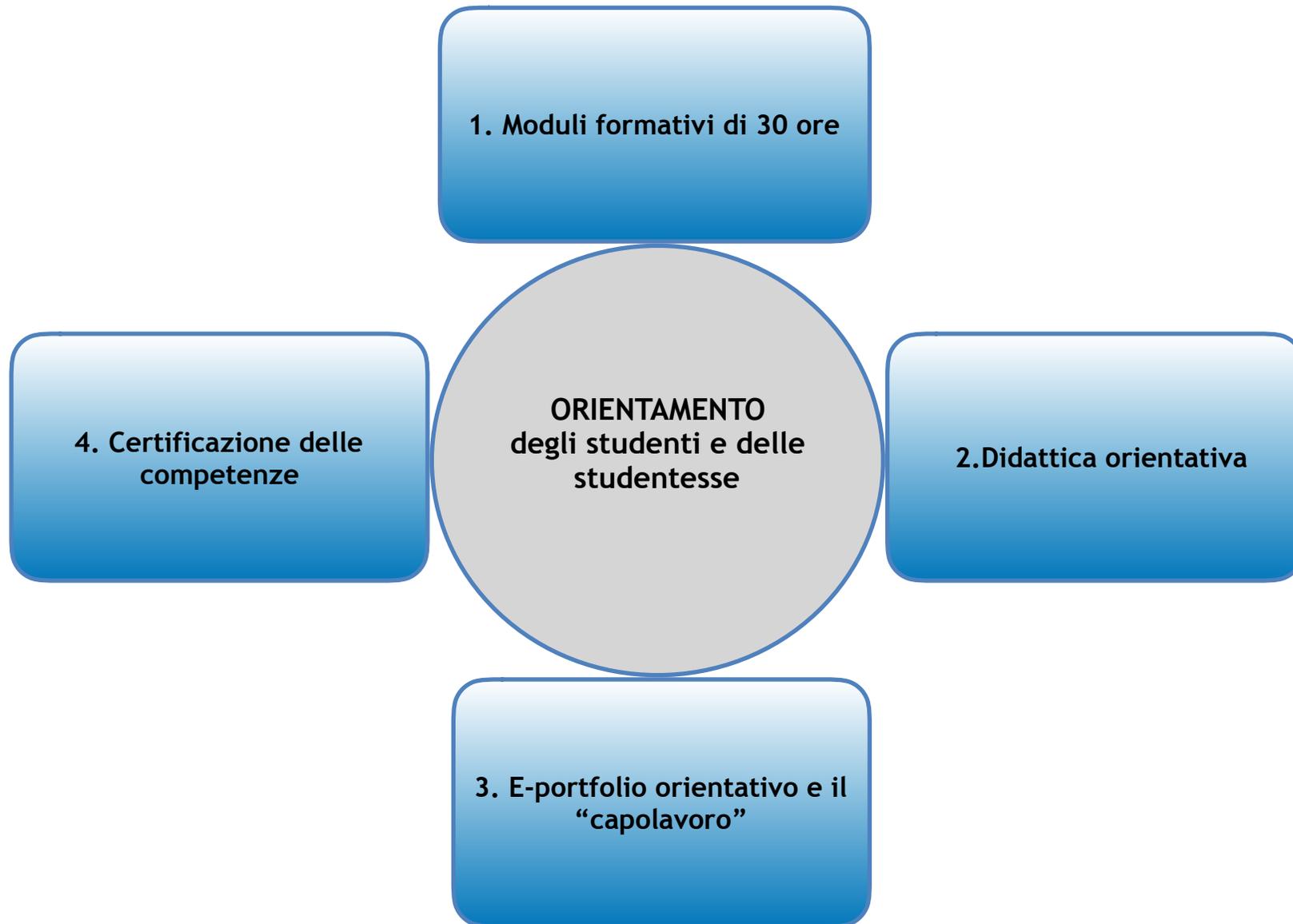
La mappa dell'orientamento e le competenze trasversali



Le competenze trasversali, che complessivamente si attivano con le attività di l'orientamento, si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Rivestono un ruolo fondamentale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionali e nella pianificazione e progettazione dell'azione formativa. Consentono di attivare modalità e capacità di riflessione e di utilizzare strategie di apprendimento e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro. *Si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi e il livello di padronanza che lo studente possiede influenza la qualità del suo atteggiamento e l'efficacia delle strategie che è in grado di mettere in atto.* Ciò a partire dalle relazioni che instaura, fino ad arrivare ai feed-back che riesce a ottenere e alla loro utilizzazione per riorganizzare la sua azione e capacità operativa in diversi ambiti.

Le esperienze di transizione tra scuola e lavoro consentono allo studente di apprendere dall'esperienza, ma anche di sviluppare la capacità di interpretare le proprie vocazioni personali, collegandole al percorso scolastico in una prospettiva decisionale. La mobilitazione delle competenze finora presentate nei contesti di lavoro non concerne soltanto la sfera tecnico-professionale coinvolta nell'attività lavorativa, ma riguarda soprattutto il processo di interazione che lo studente stabilisce con il contesto organizzativo, con le professionalità con cui si relaziona in un ambiente di apprendimento molto diverso da quello della classe.

Un sistema integrato: il processo dell'orientamento e i suoi attori secondo le *Linee guida*



1. Moduli formativi di 30 ore

I moduli di 30 ore per ciascun anno scolastico - dal primo al quinto anno - sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. Nel secondo biennio e nel monoennio finale, i moduli si integrano con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), con le attività di orientamento promosse dalle università, con le azioni orientative degli ITS Academy, con le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione, formazione secondaria e terziaria e il lavoro, con i laboratori di prodotto e di processo, con la presentazione di dati sul mercato del lavoro. Le esperienze di *peer tutoring* tra studenti di un ciclo inferiore e superiore, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore sono riconducibili alla didattica orientativa.

2. Didattica orientativa

E' volta all'individuazione dei nuclei fondanti delle discipline e all'adozione di metodi laboratoriali ed esperienziali per attivare motivazione, emozioni, autonomia e apprendimento attivo da parte di tutti gli studenti. L'approccio orientante connota la progettazione disciplinare del docente in collaborazione con il Consiglio di classe. L'elaborazione di percorsi interdisciplinari su temi trasversali o di unità didattiche di apprendimento hanno valenza orientante poiché sono finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, ma possono prevedere temi connessi esplicitamente all'orientamento come: il futuro, il lavoro, l'identità personale e la memoria. Il panorama pedagogico-cognitivo fa riferimento alla didattica per competenze e le metodologie di apprendimento attivo e di *cooperative learning* possono essere: *peer to peer*, *peer tutoring*, *debate*, *circle time*, *flipped classroom*, *problem solving*. Le nuove "aule-ambienti di apprendimento" del modello DADA, che l'Istituto "Via dei Papareschi" intende realizzare a partire dal prossimo anno scolastico 2024-2025, favoriranno in maniera decisiva i processi di apprendimento attivo in cui gli studenti saranno attori motivati nella costruzione dei loro saperi.

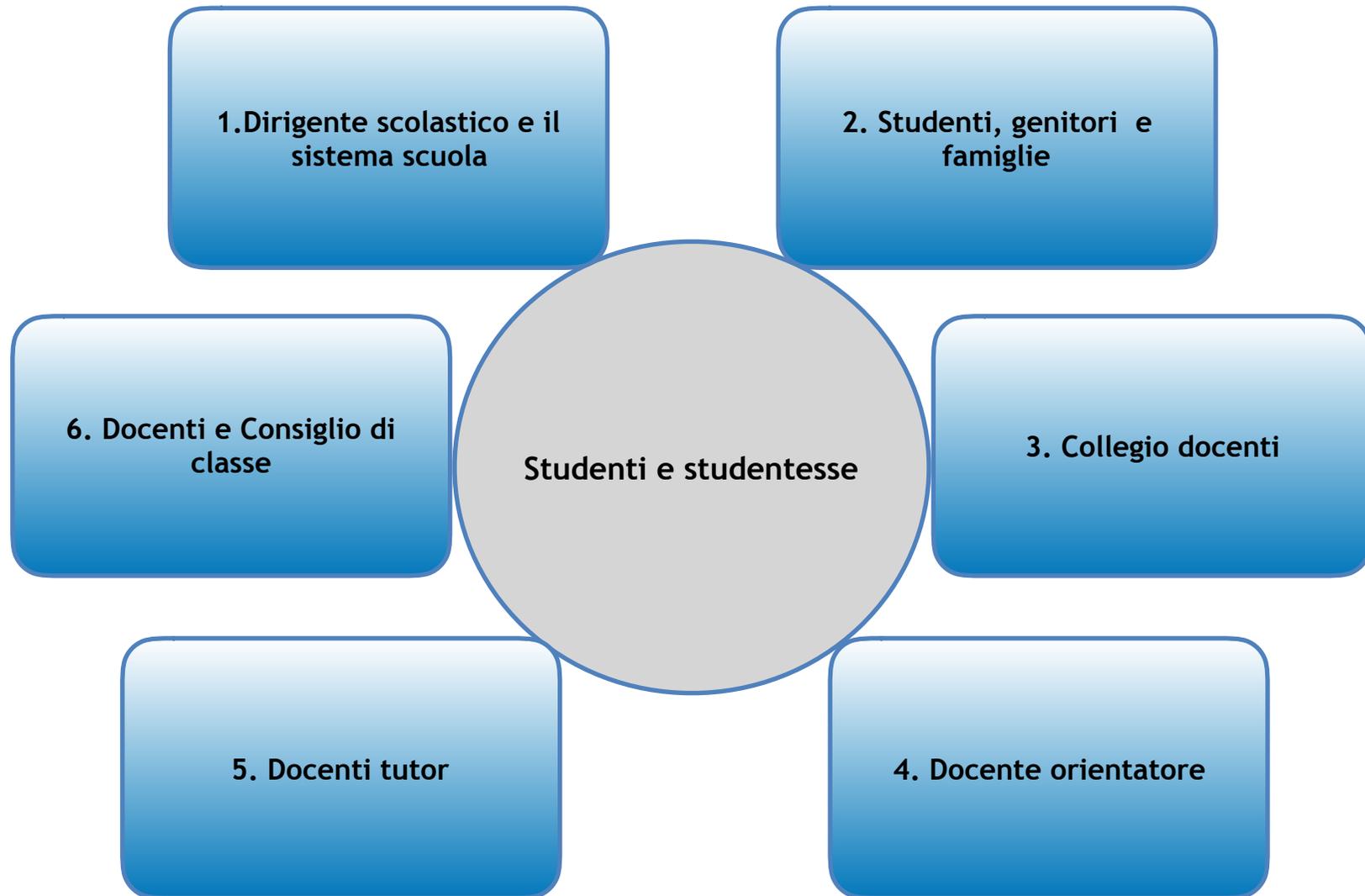
3. E-portfolio orientativo e il “capolavoro”

Nel portfolio digitale o *e-portfolio* della piattaforma digitale Unica per l'orientamento a disposizione degli studenti del triennio, saranno registrati i moduli di orientamento. Il portfolio accompagna studenti, genitori e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza del percorso formativo, evidenziandone le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite. Lo scopo è di consolidare l'orientamento, monitorare e documentare il percorso formativo, tracciando il percorso di crescita e lo sviluppo delle competenze dello studente. Nell'e-portfolio, lo studente individua, per ciascun anno di corso, una sua creazione come il “*proprio capolavoro*”, vale a dire la migliore opera da lui prodotta realizzata in ambito scolastico o extra-scolastico mediante attività, anche collaborative, negli ambiti culturali e artistici, letterari, musicali, scientifici o professionali. Il capolavoro contribuisce a sviluppare le otto competenze chiave redatte dal Consiglio europeo che lo studente dovrà riconoscere. Quest'ultimo darà un titolo alla sua opera e una breve descrizione, selezionando una o più delle otto competenze sviluppate per ciascun anno.

4. Certificazione delle competenze

Il percorso di studi compiuti, le attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte a scuola o in ambito extrascolastico, le certificazioni conseguite nel corso degli anni (linguistica, informatica o di altro tipo), saranno documentati nella sezione *Sviluppo delle competenze* dell'e-portfolio nella prospettiva del personale progetto di vita culturale e professionale e dello sviluppo delle competenze. La certificazione delle competenze diviene uno strumento per l'orientamento, già raccomandato nel 2018 dal Consiglio europeo, per potenziare le competenze chiave per i giovani a un livello tale che li prepari alla vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento. A tali finalità e per facilitare i passaggi tra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale regionali (leFP) o l'apprendistato formativo e per l'attivazione di interventi di riorientamento nel biennio, da questo anno scolastico 2023-2024, sarà previsto a richiesta il graduale rilascio da parte delle scuole della certificazione delle competenze, anche al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione.

GLI ATTORI DELL'ORIENTAMENTO



1. Il dirigente scolastico e il sistema scuola

Il Dirigente scolastico sovrintende, persegue e sostiene i compiti, le finalità dell'orientamento e della formazione post-diploma; favorisce il successo formativo e contrasta la dispersione scolastica. Dà impulso e coordina le azioni orientative, interagisce in senso proattivo con tutte le componenti del sistema scuola: gli studenti, i genitori e le famiglie, il collegio docenti, i docenti e consigli di classe. Dialoga con gli enti del territorio per la stipula di accordi e di reti per l'ampliamento dell'offerta didattica e per l'orientamento. Monitora costantemente gli interventi e mette a sistema un equilibrato e coordinato insieme di misure di prevenzione, intervento e compensazione. Il sistema scolastico in cui s'incardina il dirigente scolastico è centrale nel processo di orientamento in quanto è il luogo insostituibile e determinante per l'acquisizione e il potenziamento delle competenze di base e trasversali come la responsabilità, lo spirito di iniziativa, la motivazione e la creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile.

2. Studenti, genitori e famiglie

Saranno accompagnati e sostenuti, dal corrente anno scolastico 2023/2024, dal docente orientatore e dal docente tutor nella crescita consapevole delle competenze orientative e nell'esplorazione delle inclinazioni e dei bisogni personali degli studenti.

Avranno a disposizione una piattaforma digitale *Unica per l'orientamento* su cui intervenire in modo attivo sull'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli:

- nel passaggio dal secondo ciclo all'istruzione post-secondaria, in merito ai dati e alle informazioni riguardanti gli ITS Academy, i corsi di laurea delle Università, le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, gli ingressi nei corsi di studio, ecc.;
- nel passaggio alla formazione per il lavoro, in merito ai dati sulle professionalità più richieste, alle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari.

Potranno monitorare costantemente la crescita delle competenze e scegliere per ciascun anno "il proprio capolavoro", un prodotto riconosciuto come la migliore opera prodotta dallo studente.

3. Collegio docenti

In quanto organo tecnico con compiti specifici nell'organizzazione degli aspetti educativi, istruttivi e formativi, ha competenza nella progettazione dei moduli di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa.

4. Docente orientatore

Ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua la figura del docente orientatore con il compito di:

- gestire, selezionare e rendere fruibili i dati forniti dal Ministero attraverso la piattaforma digitale unica per l'orientamento,
- integrare i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali,
- mettere a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti i dati selezionati dalla piattaforma ed integrati con quelli territoriali, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro,
- favorire l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

5. Docenti tutor

Ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua le figure dei docenti tutor che seguiranno dei gruppi di studenti con il compito di:

- accompagnare e aiutare ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità,
- rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l'e-portfolio personale,
- costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

6. Docenti e Consiglio di classe

La scelta della tipologia dei moduli di orientamento di 30 ore coinvolge il tutor insieme ai docenti di ciascun consiglio di classe. Nello svolgimento dei percorsi di apprendimento e di tutte le attività meglio definite nel piano orientativo, ciascun docente saprà valorizzare le esperienze degli studenti, promuovendone il protagonismo e il merito. In tal modo, l'orientamento diverrà parte integrante dei processi di apprendimento, con tutto il suo valore pedagogico e didattico, al fine di sostenere lo sviluppo di competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli da parte degli studenti riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

PIANO DELL'ORIENTAMENTO

Moduli di orientamento

Il piano è costituito da una lista di moduli orientativi pensati per ogni livello di classe (classi prime, seconde, terze. ecc..) e fanno riferimenti a progetti della nostra scuola e deliberati dal collegio o a progetti generici che saranno poi specificati nel corso dell'anno dai singoli consigli di classe. Il numero delle ore indicato vuole dare una idea del tempo minimo da dedicare ad ogni attività, ma è flessibile e non vuole essere un vincolo.

Alcune note per comprendere il documento

- 1) Come si deduce anche dalle indicazioni ministeriali, la scuola è autonoma nel progettare il proprio piano dell'orientamento e poiché una parte delle ore di orientamento è oggetto della programmazione dei docenti del consiglio di classe, sono state indicate delle voci generiche che fanno riferimento a:
 - “Moduli di didattica orientativa “ : una attività curriculare, eventualmente multidisciplinare, svolta da uno o più docenti della classe, durante il corso dell'anno scolastico e che coinvolge l'intera classe
 - “Moduli formativi personalizzati”: attività proposte della scuola attraverso progetti del PTOF, di educazione Civica, di PCTO, PON, o altro, scelte dai singoli studenti.
- 2) Competenze: nella piattaforma “Unica” l'area dedicata alla autovalutazione dello studente fa riferimento alle competenze europee per l'apprendimento permanente, nella colonna è stata indicata in Grassetto la competenza europea di riferimento, mentre come elenco non numerato le competenze di orientamento specifiche che possono essere associate alla competenza europea.

3) Progettazione Moduli Orientativi

CLASSI PRIME					38
AREA	PROGETTO	ATTIVITA'	METODOLOGIE	COMPETENZE	ORE Minime
Rinforzare il metodo di studio	Metodo di studio: cosa cambia. Guida al passaggio dalla scuola secondaria di I° grado a quella di II°	Incontri con docenti referenti del progetto per affrontare alcuni temi	Gestione del tempo per studiare in modo efficace Motivazione allo studio Stili di apprendimento Elementi fondamentali per uno studio efficace: <ul style="list-style-type: none"> • Attenzione • Concentrazione • Partecipazione 	Personalì, sociali, imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a conoscere sé stessi e le proprie attitudini e interessi • Padroneggiare una metodologia di studio efficace 	1
Rinforzare il metodo di studio	Metodo di studio: tecniche e strategie di studio	Incontri con docenti referenti del progetto per affrontare alcuni temi	LETTURA <ul style="list-style-type: none"> • Pre-lettura o lettura globale • Lettura analitica • Sottolineatura DOPO LETTURA E DOPO ASCOLTO	Personalì, sociali, imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a conoscere sé stessi e le proprie attitudini e interessi • Padroneggiare una metodologia di studio efficace Alfabetiche funzionali	6
Lavorare sulla responsabilità	Accoglienza	Gli studenti guidati da docenti della scuola esplorano il nuovo ambiente (aule, palestra, laboratori, ecc.), apprendono il regolamento di istituto ed il patto di corresponsabilità educativa.	Letture e commento dei documenti che regolano la vita della comunità scolastica	Cittadinanza Responsabilità nei confronti degli altri e dell'ambiente circostante	2

Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Accoglienza: “I giovani e il gruppo-classe: benessere, risorse e capacità sociali”	Nel corso dell’anno gli studenti devono completare due questionari proposti dai docenti/ricercatori dell’università La Sapienza di Roma.	Compilazione di un test	Personalì, sociali, imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a conoscere sé stessi e le proprie attitudini e interessi • Riflettere sulle relazioni con il gruppo classe • Riflettere sull’indirizzo di studio scelto 	3
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Biblioteca: cosa è?	Un docente referente distribuisce dei libri, descrive come è fatto un libro, spiega il metodo di catalogazione secondo il metodo Dewey e poi li porta in biblioteca.	Attività laboratoriale, Partecipazione al riordino della biblioteca	Personalì, sociali, imparare ad imparare Imparare a conoscere sé stessi e le proprie attitudini e interessi	1
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Biblioteca: Incontri con l’autore	Partecipazione ad incontri con l’autore di un libro proposto dall’insegnante. Lettura del libro, preparazione all’incontro ed incontro	Lettura individuale/collettiva Preparazione all’incontro Incontro e successiva rielaborazione	Alfabetiche funzionali Personalì, sociali, imparare ad imparare Imparare a conoscere sé stessi e le proprie attitudini e interessi	6
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica	Incontri con docenti incaricati I colloqui hanno l’obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.	Laboratorio per riflettere sulle scelte; far conoscere le offerte del territorio e le modalità di accesso.	Personalì, sociali, imparare ad imparare Imparare a chiedere aiuto Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.	2

Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Moduli di didattica orientativa	<p>Percorsi di didattica orientativa programmati dai docenti del consiglio di classe e svolti dalla classe. Devono sviluppare temi legati alle competenze indicate nel documento del curricolo di orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - EntreComp - DigComp - GreenComp - LifeComp - Cittadinanza 	Saranno scelte dai docenti che svolgeranno le attività	Competenze europee per apprendimento permanente declinate come competenze orientative	5
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Moduli formativi personalizzati	<p>Percorsi e attività svolte dai singoli studenti scelti tra i progetti proposti dalla scuola in orario curricolare o extra-curricolare o di iniziativa individuale (progetti del PTOF, extra-scolastici). Devono sviluppare temi legati alle competenze indicate nel documento del curricolo di orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - EntreComp - DigComp - GreenComp - LifeComp - Cittadinanza 	Dipendono dal progetto	Competenze europee per apprendimento permanente declinate come competenze orientative	5

Conoscere il territorio	Visite di istruzione a carattere orientativo	Visite a musei, monumenti e aziende alla scoperta del territorio in cui si vive	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Documentazione anche con strumenti multimediali Interviste	Personali, sociali, imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> • Saper riflettere sulle proprie emozioni • Saper stare insieme agli altri Consapevolezza ed espressioni culturali <ul style="list-style-type: none"> • Saper rielaborare l'esperienza creando un elaborato che la descriva Digitali <ul style="list-style-type: none"> • Produrre un artefatto che descriva l'esperienza vissuta utilizzando le tecnologie digitali 	5
Conoscere le piattaforme digitali	Piattaforma "unica"	Un corso online tenuto da docenti della scuola per far conoscere la piattaforma unica	Corso on-line e esplorazione autonoma	Personali, sociali, imparare ad imparare Imparare a conoscere sé stessi e le proprie attitudini e interessi Digitali Saper utilizzare e comunicare con piattaforme pubbliche digitali	2

CLASSI SECONDE					34
AREA	PROGETTO	ATTIVITA'	METODOLOGIE	COMPETENZE	ORE
Rinforzare il metodo di studio	Metodo di studio: tecniche e strategie di studio	Incontri con docenti referenti del progetto per affrontare alcuni temi	LETTURA <ul style="list-style-type: none"> • Pre-lettura o lettura globale • Lettura analitica • Sottolineatura DOPO LETTURA E DOPO ASCOLTO	Personalì, sociali, imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a conoscere sè stessi e le proprie attitudini e interessi • Padroneggiare una metodologia di studio efficace Alfabetiche funzionali	6
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Accoglienza: “I giovani e il gruppo-classe: benessere, risorse e capacità sociali”	Nel corso dell’anno gli studenti devono completare due questionari proposti dai docenti/ricercatori dell’università La Sapienza di Roma.	Compilazione di un test	Personalì, sociali, imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a conoscere sé stessi e le proprie attitudini e interessi • Riflettere sulle relazioni con il gruppo classe • Riflettere sull’indirizzo di studio scelto 	3
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Biblioteca: Incontri con l’autore	Partecipazione ad incontri con l’autore di un libro proposto dall’insegnante. Lettura del libro, preparazione all’incontro ed incontro	Lettura individuale/collettiva Preparazione all’incontro Incontro e successiva rielaborazione	Personalì, sociali, imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a conoscere sé stessi e le proprie attitudini e interessi In materia di consapevolezza ed espressioni culturali	6

Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica	Incontri con docenti incaricati I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.	Laboratorio per riflettere sulle scelte; far conoscere le offerte del territorio e le modalità di accesso.	Personalì, sociali, imparare ad imparare Imparare a chiedere aiuto Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze	2
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Moduli di didattica orientativa	Percorsi di didattica orientativa programmati dai docenti del consiglio di classe e svolti dalla classe. Devono sviluppare temi legati alle competenze indicate nel documento del curricolo di orientamento - EntreComp - DigComp - GreenComp - LifeComp - Cittadinanza	Saranno scelte dai docenti che svolgeranno le attività	Competenze europee per apprendimento permanente declinate come competenze orientative	5

Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Moduli formativi personalizzati	Percorsi e attività svolte dai singoli studenti scelti tra i progetti proposti dalla scuola in orario curricolare o extra-curricolare o di iniziativa individuale (progetti del PTOF, extra-scolastici). Devono sviluppare temi legati alle competenze indicate nel documento del curricolo di orientamento - EntreComp - DigComp - GreenComp - LifeComp - Cittadinanza	Dipendono dal progetto	Competenze europee per apprendimento permanente declinate come competenze orientative	5
Conoscere il territorio	Visite di istruzione a carattere orientativo	Visite a musei, monumenti e aziende alla scoperta del territorio in cui si vive	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Documentazione anche con strumenti multimediali Interviste	Personalì, sociali, imparare ad imparare • Saper riflettere sulle proprie emozioni • Saper stare insieme agli altri Consapevolezza ed espressioni culturali • Saper rielaborare l'esperienza creando un elaborato che la descriva Digitali Produrre un artefatto che descriva l'esperienza vissuta utilizzando le tecnologie digitali	5

Conoscere le piattaforme digitali	Piattaforma "unica"	Un corso online tenuto da docenti della scuola per far conoscere la piattaforma unica	Corso on-line e esplorazione autonoma	Personali, sociali, imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a conoscere sé stessi e le proprie attitudini e interessi Digitali <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare e comunicare con piattaforme pubbliche digitali 	2
-----------------------------------	---------------------	---	---------------------------------------	---	---

CLASSI TERZE					40
AREA	PROGETTO	ATTIVITA'	METODOLOGIE	COMPETENZE	ORE
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Biblioteca: Incontri con l'autore	Partecipazione ad incontri con l'autore di un libro proposto dall'insegnante. Lettura del libro, preparazione all'incontro ed incontro	Lettura individuale/collettiva Preparazione all'incontro Incontro e successiva rielaborazione	Personalì, sociali, imparare ad imparare • Imparare a conoscere sé stessi e le proprie attitudini e interessi In materia di consapevolezza ed espressioni culturali	6
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Partecipazione ad Olimpiadi, Campionati, Certamen	Preparazione e partecipazione alle competizioni proposte dalla scuola che riguardano le discipline scolastiche, scelte dal singolo studente secondo le sue attitudini	Laboratori per acquisire tecniche e conoscenze per svolgere tali attività.	Competenze disciplinari (Linguistiche, Matematiche, Scientifiche, Digitali, Letterarie) • Possedere saperi e procedure disciplinari Personalì, sociali, imparare ad imparare • Possedere abilità di tipo trasversale • Leggere in modo selettivo, prendere appunti, accedere alle fonti di informazione. • Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità	5

Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Moduli di didattica orientativa:	Percorsi di didattica orientativa programmati dai docenti del consiglio di classe e svolti dalla classe. Devono sviluppare temi legati alle competenze indicate nel documento del curricolo di orientamento <ul style="list-style-type: none"> - EntreComp - DigComp - GreenComp - LifeComp Cittadinanza	Saranno scelte dai docenti che svolgeranno le attività	Competenze europee per apprendimento permanente declinate come competenze orientative	5
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Moduli formativi personalizzati	Percorsi e attività svolte dai singoli studenti scelti tra i progetti proposti dalla scuola in orario curricolare o extra-curricolare o di iniziativa individuale (progetti del PTOF, extra-scolastici). Devono sviluppare temi legati alle competenze indicate nel documento del curricolo di orientamento <ul style="list-style-type: none"> - EntreComp - DigComp - GreenComp - LifeComp Cittadinanza	Dipendono dal progetto	Competenze europee per apprendimento permanente declinate come competenze orientative	10

Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Incontri con il tutor dell'orientamento	Incontri pianificati insieme al docente a cui può partecipare anche la famiglia per aiutare e supportare gli studenti nelle scelte, per riflettere sugli interessi e le attitudini	Colloqui individuali o con piccoli gruppi di studenti svolti in orario extra-curriculare	Personalì, sociali, imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e di saperi e competenze. • Assumere decisione e perseguire gli obiettivi • Progettare il proprio futuro • Saper esaminare le opportunità e le risorse 	2
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Aggiornamento del E-portfolio e scelta del capolavoro	Il docente tutor deve supportare lo studente nell'utilizzo della piattaforma "Unica" e nell'aggiornamento del E-Portofolio che rimane comunque a carico dello studente. Aiutare ad esplicitare le competenze acquisite e l'autovalutazione.	Autonomia dello studente supportato dal docente tutor che supervisiona	Personalì, sociali, imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e di saperi e competenze • Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere. • Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi • Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto 	2

<p>Conoscere le opportunità professionali o di studio post diploma</p>	<p>Orientamento Next Generation “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”</p>	<p>Incontri con docenti/ricercatori dell’università a scuola, tre ore al giorno per 5 giorni. Saranno svolti i seguenti moduli Moduli 1) Perché studiare serve? 2) Come si studia all’università? 3) Come posso prepararmi al meglio al percorso universitario? 4) Chi sono e chi sarò da grande? 5) A quali professioni posso aspirare</p>	<p>Ogni giorno interviene un diverso docente, sono svolte lezioni laboratoriali, questionari, lezioni partecipate</p>	<p>Personalì, sociali, imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto le opportunità di crescita personale; • Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale; • Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze e competenze; • Costruire un proprio progetto formativo e professionale; • Conoscere il mondo del lavoro e il collegamento con le competenze acquisite. 	<p>15</p>
<p>Conoscere il territorio</p>	<p>Visite di istruzione a carattere orientativo</p>	<p>Visite a musei, monumenti e aziende alla scoperta del territorio in cui si vive</p>	<p>Individuazione dei saperi collegati all’esperienza Documentazione anche con strumenti multimediali Interviste</p>	<p>Personalì, sociali, imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riflettere sulle proprie emozioni • Saper stare insieme agli altri <p>Consapevolezza ed espressioni culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper rielaborare l’esperienza creando un elaborato che la descriva • Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione <p>Digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre un artefatto che descriva l’esperienza vissuta utilizzando le tecnologie digitali 	<p>5</p>

CLASSI QUARTE					57
AREA	PROGETTO	ATTIVITA'	METODOLOGIE	COMPETENZE	ORE
Rafforzare il metodo di studio	Biblioteca: la Bibliografia	Cosa è la Bibliografia, come si costruisce e come si presenta	Come svolgere una ricerca bibliografica e quali piattaforme utilizzare: esercitazioni pratiche e presentazione di piattaforme (quarte e quinte di ogni indirizzo);	Personalì, sociali, imparare ad imparare Possedere abilità di tipo trasversale Consapevolezza ed espressioni culturali Digitali Saper ricercare utilizzando i motori di ricerca la bibliografia	2
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Biblioteca: Incontri con l'autore	Partecipazione ad incontri con l'autore di un libro proposto dall'insegnante. Lettura del libro, preparazione all'incontro ed incontro	Lettura individuale/ collettiva Preparazione all'incontro Incontro e successiva rielaborazione	Personalì, sociali, imparare ad imparare • Imparare a conoscere sé stessi e le proprie attitudini e interessi In materia di consapevolezza ed espressioni culturali	6

Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Partecipazione ad Olimpiadi, Campionati, Certamen	Preparazione e partecipazione alle competizioni proposte dalla scuola che riguardano le discipline scolastiche, scelte dal singolo studente secondo le sue attitudini	Laboratori per acquisire tecniche e conoscenze per svolgere tali attività.	Competenze disciplinari (Linguistiche, Matematiche, Scientifiche, Digitali, Letterarie) <ul style="list-style-type: none"> • Possedere saperi e procedure disciplinari Personali, sociali, imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> • Possedere abilità di tipo trasversale • Leggere in modo selettivo, prendere appunti, accedere alle fonti di informazione. • Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità 	5
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Moduli di didattica orientativa	Percorsi di didattica orientativa programmati dai docenti del consiglio di classe e svolti dalla classe. Devono sviluppare temi legati alle competenze indicate nel documento del curriculum di orientamento <ul style="list-style-type: none"> - EntreComp - DigComp - GreenComp - LifeComp Cittadinanza	Saranno scelte dai docenti che svolgeranno le attività	Competenze europee per apprendimento permanente declinate come competenze orientative	5

Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Moduli formativi personalizzati	Percorsi e attività svolte dai singoli studenti scelti tra i progetti proposti dalla scuola in orario curricolare o extra-curricolare o di iniziativa individuale (progetti del PTOF, extra-scolastici). Devono sviluppare temi legati alle competenze indicate nel documento del curricolo di orientamento - EntreComp - DigComp - GreenComp - LifeComp Cittadinanza	Dipendono dal progetto	Competenze europee per apprendimento permanente declinate come competenze orientative	10
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Incontri con il tutor dell'orientamento	Incontri con il tutor dell'orientamento pianificati insieme al docente a cui può partecipare anche la famiglia per aiutare e supportare gli studenti nelle scelte, per riflettere sugli interessi e le attitudini	Colloqui individuali o con piccoli gruppi di studenti svolti in orario extra-curricolare	Personali, sociali, imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e di saperi e competenze. • Assumere decisione e perseguire gli obiettivi • Progettare il proprio futuro • Saper esaminare le opportunità e le risorse 	2

Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Aggiornamento del E-portfolio e scelta del capolavoro	Il docente tutor deve supportare lo studente nell'utilizzo della piattaforma "Unica" e nell'aggiornamento del E-Portfolio che rimane comunque a carico dello studente. Aiutare ad esplicitare le competenze acquisite e l'autovalutazione.	Autonomia dello studente supportato dal docente tutor che supervisiona	Personalì, sociali, imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e di saperi e competenze • Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere. • Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto	2
Conoscere le opportunità professionali o di studio post diploma	Orientamento Next Generation "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"	Incontri con docenti/ricercatori dell'università a scuola, tre ore al giorno per 5 giorni. Saranno svolti i seguenti moduli Moduli 1) Perché studiare serve? 2) Come si studia all'università? 3) Come posso prepararmi al meglio al percorso universitario? 4) Chi sono e chi sarò da grande? 5) A quali professioni posso aspirare	Ogni giorno interviene un diverso docente, sono svolte lezioni laboratoriali, questionari, lezioni partecipate	Personalì, sociali, imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto le opportunità di crescita personale; • Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale; • Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze e competenze; • Costruire un proprio progetto formativo e professionale; • Conoscere il mondo del lavoro e il collegamento con le competenze acquisite. 	15

Conoscere le opportunità professionali o di studio post diploma	Se mi oriento scelgo	Partecipare ad eventi organizzati da Università, ITS, Agenzie formative o a saloni dello studente	Incontri con esperti Giornate di vita universitaria Visite guidate	Personali, sociali, imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto e le opportunità di crescita personale; • Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze e competenze; • Costruire un proprio progetto formativo e professionale; • Conoscere il mondo del lavoro e il collegamento con le competenze acquisite. 	5
Conoscere il territorio	Visite di istruzione a carattere orientativo	Visite a musei, monumenti e aziende alla scoperta del territorio in cui si vive	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Documentazione anche con strumenti multimediali Interviste	Personali, sociali, imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> • Saper riflettere sulle proprie emozioni • Saper stare insieme agli altri Consapevolezza ed espressioni culturali <ul style="list-style-type: none"> • Saper rielaborare l'esperienza creando un elaborato che la descriva • Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione Digitali <ul style="list-style-type: none"> • Produrre un artefatto che descriva l'esperienza vissuta utilizzando le tecnologie digitali 	5

CLASSI QUINTE					52
AREA	PROGETTO	ATTIVITA'	METODOLOGIE	COMPETENZE	ORE
Rafforzare il metodo di studio	Biblioteca: la Bibliografia	Cosa è la Bibliografia, come si costruisce e come si presenta	Come svolgere una ricerca bibliografica e quali piattaforme utilizzare: esercitazioni pratiche e presentazione di piattaforme (quarte e quinte di ogni indirizzo);	Personalì, sociali, imparare ad imparare Possedere abilità di tipo trasversale Consapevolezza ed espressioni culturali Digitali <ul style="list-style-type: none"> Saper ricercare utilizzando i motori di ricerca la bibliografia 	2
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Partecipazione ad Olimpiadi, Campionati, Certamen	Preparazione e partecipazione alle competizioni proposte dalla scuola che riguardano le discipline scolastiche, scelte dal singolo studente secondo le sue attitudini	Laboratori per acquisire tecniche e conoscenze per svolgere tali attività.	Competenze disciplinari (Linguistiche, Matematiche, Scientifiche, Digitali, Letterarie) <ul style="list-style-type: none"> Possedere saperi e procedure disciplinari Personalì, sociali, imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> Possedere abilità di tipo trasversale Leggere in modo selettivo, prendere appunti, accedere alle fonti di informazione. Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità 	5

Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Moduli di didattica orientativa	<p>Percorsi di didattica orientativa programmati dai docenti del consiglio di classe e svolti dalla classe. Devono sviluppare temi legati alle competenze indicate nel documento del curricolo di orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - EntreComp - DigComp - GreenComp - LifeComp - Cittadinanza 	Saranno scelte dai docenti che svolgeranno le attività	Competenze europee per apprendimento permanente declinate come competenze orientative	5
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Moduli formativi personalizzati	<p>Percorsi e attività svolte dai singoli studenti scelti tra i progetti proposti dalla scuola in orario curricolare o extra-curricolare o di iniziativa individuale (progetti del PTOF, extra-scolastici). Devono sviluppare temi legati alle competenze indicate nel documento del curricolo di orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - EntreComp - DigComp - GreenComp - LifeComp - Cittadinanza 	Dipende dal progetto	Competenze europee per apprendimento permanente declinate come competenze orientative	10

Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Incontri con il tutor dell'orientamento	Incontri con il tutor dell'orientamento pianificati insieme al docente a cui può partecipare anche la famiglia per aiutare e supportare gli studenti nelle scelte, per riflettere sugli interessi e le attitudini	Colloqui individuali o con piccoli gruppi di studenti svolti in orario extra-curriculare	Personalì, sociali, imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e di saperi e competenze. • Assumere decisione e perseguire gli obiettivi • Progettare il proprio futuro Saper esaminare le opportunità e le risorse	2
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Aggiornamento del E-portfolio e scelta del capolavoro	Il docente tutor deve supportare lo studente nell'utilizzo della piattaforma "Unica" e nell'aggiornamento del E-Portofolio che rimane comunque a carico dello studente. Aiutare ad esplicitare le competenze acquisite e l'autovalutazione.	Autonomia dello studente supportato dal docente tutor che supervisiona	Personalì, sociali, imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e di saperi e competenze • Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere. • Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi • Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto 	2

Conoscere le opportunità professionali o di studio post diploma	Orientamento Next Generation "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"	Incontri con docenti/ricercatori dell'università a scuola, tre ore al giorno per 5 giorni. Saranno svolti i seguenti moduli Moduli 1) Perché studiare serve? 2) Come si studia all'università? 3) Come posso prepararmi al meglio al percorso universitario? 4) Chi sono e chi sarò da grande? 5) A quali professioni posso aspirare	Ogni giorno interviene un diverso docente, sono svolte lezioni laboratoriali, questionari, lezioni partecipate	Personalì, sociali, imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto le opportunità di crescita personale; • Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale; • Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze e competenze; • Costruire un proprio progetto formativo e professionale; • Conoscere il mondo del lavoro e il collegamento con le competenze acquisite. 	15
Conoscere le opportunità professionali o di studio post diploma	Se mi oriento scelgo	Partecipare ad eventi organizzati da Università, ITS, Agenzie formative o a saloni dello studente	Incontri con esperti Giornate di vita universitaria Visite guidate	Personalì, sociali, imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto e le opportunità di crescita personale; • Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze e competenze; • Costruire un proprio progetto formativo e professionale; • Conoscere il mondo del lavoro e il collegamento con le competenze acquisite. 	10

Conoscere il territorio	Visite di istruzione a carattere orientativo	Visite a musei, monumenti e aziende alla scoperta del territorio in cui si vive	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Documentazione anche con strumenti multimediali Interviste	Personalì, sociali, imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> • Saper riflettere sulle proprie emozioni • Saper stare insieme agli altri Consapevolezza ed espressioni culturali <ul style="list-style-type: none"> • Saper rielaborare l'esperienza creando un elaborato che la descriva • Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione Digitali Produrre un artefatto che descriva l'esperienza vissuta utilizzando le tecnologie digitali	5
-------------------------	--	---	---	--	---

BIBLIOGRAFIA

- Federico Batini, *Analizzo, interpreto, risolvo. Percorsi per competenze* in “I Quaderni della ricerca 24”, Loescher, Torino 2014;
- Idem, *Costruire futuro a scuola. Che cos'è, come e perché fare orientamento nel sistema di istruzione* in “I Quaderni della Ricerca 24”, Loescher, Torino 2015;
- Idem, *Costruire futuro a scuola. Che cos'è, come e perché fare orientamento nel sistema di istruzione* in “I Quaderni della ricerca 24” Loescher, Torino 2015;
- Idem, *Dall'orientamento alla didattica orientativa in direzione del curricolo orientativo* in “Corso di formazione on line Piattaforma Italia Futura Orientamenti, La scuola per l'Italia di domani”, Formazione dei docenti a supporto della riduzione dei divari territoriali e del contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'orientamento scolastico, Finanziato dall'Unione Europea, MIM, Itala Domani, Indire, 2023;
- Federico Batini, Martina Evangelista, *Tra orientamento formativo e didattica orientativa* in “Corso di formazione on line Piattaforma Italia Futura Orientamenti, La scuola per l'Italia di domani”, Formazione dei docenti a supporto della riduzione dei divari territoriali e del contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'orientamento scolastico, Finanziato dall'Unione Europea, MIM, Itala Domani, Indire, 2023;
- Simone Giusti, *La didattica orientativa con approccio narrativo* in “Le nuove Linee guida per l'orientamento”, Seminario Siena, 26 aprile 2023 Università degli Studi di Siena, Progetto 2270-2022-GS-CONRICMIUR_PC-FCUR2022_005;
- Carlo Mariani, *Come si fa una didattica orientativa con le discipline del curricolo?* in “Corso di formazione on line Piattaforma Italia Futura Orientamenti, La scuola per l'Italia di domani”, Formazione dei docenti a supporto della riduzione dei divari territoriali e del contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'orientamento scolastico, Finanziato dall'Unione Europea, MIM, Itala Domani, Indire, 2023;

- Idem, *Quali sono le competenze per l'orientamento?* in “Corso di formazione on line Piattaforma Italia Futura Orientamenti, La scuola per l'Italia di domani”, Formazione dei docenti a supporto della riduzione dei divari territoriali e del contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'orientamento scolastico, Finanziato dall'Unione Europea, MIM, Itala Domani, Indire, 2023;
- Idem, *Quale è il contesto normativo dell'orientamento scolastico?* in “Corso di formazione on line Piattaforma Italia Futura Orientamenti, La scuola per l'Italia di domani”, Formazione dei docenti a supporto della riduzione dei divari territoriali e del contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'orientamento scolastico, Finanziato dall'Unione Europea, MIM, Itala Domani, Indire, 2023;
- Maria Luisa Pombeni, *Criticità e indicazioni strategiche per lo sviluppo di un sistema territoriale di orientamento*, Relazione introduttiva al 1° Forum nazionale dell'orientamento di Genova (14-18 novembre 2001) e *Finalizzare le azioni e differenziare le professionalità* in Anna Grimaldi (a cura di), *Orientamento: modelli, strumenti ed esperienze a confronto*, ISFOL, Franco Angeli, Milano 2002;
- Damiano Previtali, *Le competenze e la certificazione delle competenze nell'E-Portfolio* in in “Corso di formazione on line Piattaforma Italia Futura Orientamenti, La scuola per l'Italia di domani”, Formazione dei docenti a supporto della riduzione dei divari territoriali e del contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'orientamento scolastico, Finanziato dall'Unione Europea, MIM, Itala Domani, Indire, 2023;
- Anna Tancredi, *L'Orientamento: il processo e gli attori* in “Corso di formazione on line Piattaforma Italia Futura Orientamenti, La scuola per l'Italia di domani”, Formazione dei docenti a supporto della riduzione dei divari territoriali e del contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'orientamento scolastico, Finanziato dall'Unione Europea, MIM, Itala Domani, Indire, 2023;
- Mario Viglietti, *Orientamento: una modalità educativa permanente*, SEI, Torino, 1989.

SITOGRAFIA

Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente, Documento di lavoro dei servizi della Commissione delle Comunità Europee del 30 Ottobre 2000, Messaggio chiave n.5 sull'Orientamento;
https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/A-5-2001-0322_IT.html

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO del 22 maggio 2018 sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento (2018/C 195/01)
[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)).